



UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRÌ

COMUNI di MISSANELLO – ROCCANOVA- SAN CHIRICO RAPARO- SANT'ARCANGELO

Via L. Da Vinci 85038 SANT'ARCANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE Numero 5 del 27/10/2023

Oggetto: NOVAZIONE MUTUI ASSEGNATI DALLA COMUNITA' MONTANA MEDIO AGRÌ ALL'UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRÌ

L'anno **duemila ventitre** il giorno **27** del mese di **ottobre** alle ore **11:10**, si è riunito il Consiglio **dell'Unione dei Comuni del Medio Agri**, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Pres.	Ass.	Cognome e nome	Pres.	Ass.
Siniscalli Filippo	X		Gravino Pasquale	X	
La Grotta Salvatore	X		Emanuele Luisa	X	
Greco Rocco		X	Di Leo Savina Rosa		X
Cirigliano Vincenzo	X		Cataldi Pasquale	X	
Cavallo Nicola	X		Camillotto Margherita	X	
D'Andrea Vincenzo	X		Continanza Antonio		X
Stipo Carlo	X		Berardone Leonardo	X	
Parisi Vincenzo Nicola	X		Mastrolorenzo Erica	X	
Greco Rocco (nt.'73)	X				
TOTALE: PRESENZE N. 14			ASSENZE N. 3		

Risultato legale il numero degli intervenuti, l'arch. Filippo Siniscalli, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

- Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione da remoto in videoconferenza il Segretario dell'Unione Dott.ssa Silvana Noto.

Premesso che

- sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale : il responsabile del settore finanziario, (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il mantenimento degli equilibri finanziari e della copertura finanziaria art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che con l'art. 23 della L. R. n. 33 del 30 Dicembre 2010, recante disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale (Legge Finanziaria 2011), la Regione Basilicata, nell'ambito del progetto di riordino della governance territoriale ed al fine di completare il percorso di superamento delle Comunità Montane avviato dal Legislatore nazionale con la Finanziaria 2008, ha previsto la soppressione delle 14 Comunità Montane di Basilicata e la Istituzione di 7 "Aree Programma" secondo un modello di associazionismo comunale disciplinato su base convenzionale ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che il comma 7 del succitato art. 23 della L.R. n. 33/2010 :

- a) ha assegnato ai Commissari straordinari delle Comunità Montane l'incarico di procedere alla liquidazione dell'Ente provvedendo ad effettuare una ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi, compresi quelli patrimoniali, economici e finanziari, nonché del personale, predisponendo altresì apposita relazione di fine attività da allegare all'atto di ricognizione;
- b) ha previsto che i Commissari liquidatori provvedano alla ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi e predispongano una relazione di fine attività da allegare all'atto di ricognizione;

Considerato che il comma 8, del succitato art. 23 della L.R. n. 33/2010, rimanda ad un DPGR le disposizioni relative alla successione in tutti i rapporti attivi e passivi "tenuto conto anche delle richieste formulate dai Comuni Singoli o organizzati in forma associata";

Evidenziato che l'art. 46 (disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle sopresse Comunità Montane) della LR 18 agosto 2014 n. 26, al comma 3 stabilisce che "al fine di pervenire progressivamente alla chiusura del processo di liquidazione con appositi decreti del Presidente della Giunta Regionale, anche anteriormente e separatamente rispetto al decreto di estinzione di cui all'art. 23, comma 8 della LR 33/2010, possono essere trasferiti i beni immobili delle sopresse Comunità Montane ai Comuni singoli, qualora abbiano valenza locale, ovvero agli Enti Pubblici successori organizzati in forma associata, qualora abbiano, invece, valenza comprensoriale;

Preso atto che

- in data 3 gennaio 2017 i Comuni di Sant'Arcangelo, Roccanova, San Chirico e Missanello hanno sottoscritto l'Atto costitutivo dell'Unione dei Comuni "Medio Agri";
- in data 26.11.2021, con deliberazione n. 10, il Consiglio dell'Unione si è espresso favorevolmente all'adesione dell'Unione dei Comuni "Medio Agri" dei Comuni di Gallicchio ed Armento, inizialmente non aderenti, per cui attualmente l'Unione dei Comuni "Medio Agri" è composto dai Comuni di Roccanova, Sant'Arcangelo, Missanello, Armento, Gallicchio e San Chirico Raparo, già appartenente alla ex Comunità Montana "Alto Agri", più il comune di San Chirico Raparo, già appartenente alla ex Comunità montana "Alto Agri";
- la costituzione attuale dell'Unione dei Comuni Medio Agri legittima ancora di più la successione all'ex Comunità Montana "Medio Agri", in quanto tutti i comuni, già facenti parte del soppresso ente, fanno parte dell'Unione costituita;

- l'Unione dei Comuni, con deliberazione della propria Giunta n. 9 del 27/09/2021 ha manifestato il proprio interesse a subentrare e succedere "*universum ius*" alla ex Comunità Montana Medio Agri;
- in data 19/01/2022 è stata convocata, nella sede della ex Comunità Montana "Medio Agri" in Sant'Arcangelo, la Conferenza dei Sindaci dell'Unione dei Comuni "Medio Agri" per accelerare le procedure di estinzione del soppresso Ente ed il subentro "*universum ius*" dell'Unione dei Comuni Medio Agri, in qualità di Ente successorio;
- alla Conferenza indetta erano presenti tutti i Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione, i quali unanimemente, hanno ribadito la volontà di subentrare al soppresso Ente, invitando il Commissario liquidatore all'assunzione degli atti formali previste dalle normative vigenti;
- con decreto n. 14 del 16/12/2022, il Commissario Liquidatore, in esito alla ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 8, della L.R. n. 33/2010, ha proposto altresì al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata la successione "*universum ius*" alla soppressa Comunità Montana "Medio Agri" ed il subentro in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'Unione dei Comuni Medio Agri, ai fini dell'adozione del provvedimento di estinzione definitiva della "Comunità Montana Medio Agri";
- che, ai sensi dell'art. 23, comma 8, della legge regionale n. 33/2010, l'estinzione della Comunità Montana "Medio Agri" è dichiarata a far data dal 20/03/2023 previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna tra il responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana Medio Agri ed il rappresentante legale dell'Ente successore;

Richiamato il D.P.G.R. n. 45 del 08/03/2023 con il quale veniva individuata e nominata l'Unione dei Comuni Medio Agri con sede in Via Leonardo Da Vinci 11- 85037 Sant' Arcangelo (PZ) C.F. 91016760760, Ente successore "*in universum jus*" della soppressa Comunità Montana Medio Agri;

Ricordato che:

- la Comunità Montana Medio Agri, nell'ambito delle procedure tese alla sua liquidazione, ha elaborato specifico piano, approvato con il sopracitato D.P.G.R. n. 45 del 08/03/2023 di riparto delle consistenze patrimoniali, per cui in capo all'Unione risulta il trasferimento delle seguenti posizioni del mutuo Cassa Depositi e Prestiti, già a suo tempo acceso dalla Comunità Montana Medio Agri in relazione ad interventi infrastrutturali riguardanti il territorio e tutt'ora in ammortamento:

Posizione mutuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento	Rata annua
4434807 (beneficiario e pagatore)	01/01/2009	31/12/2028	€ 49.968,46
4368227 (solo beneficiario)	01/01/2009	31/12/2028	€ 49.425,48

- nell'ambito della definizione dei rapporti finanziari e patrimoniali in corso tra gli enti, è necessario il trasferimento della titolarità dei mutui non ancora estinti, trasferendo l'onere del debito (quota capitale e pagamento degli interessi) in capo all'Unione dei Comuni Medio Agri e procedendo con la novazione soggettiva dei mutui, ossia la variazione del soggetto intestatario del contratto del mutuo e subentro in qualità di soggetto pagatore;

Considerato che è necessario avanzare formale richiesta di subentro alla Cassa Depositi e Prestiti nella titolarità dei mutui e garantire il subentro nel pagamento degli oneri di ammortamento e delle rate restanti fino alla scadenza dell'ammortamento, con delega al Tesoriere, alle medesime condizioni originarie delle posizioni interessate.

Ritenuto che l'Unione dei Comuni Medio Agri è tenuta ad assicurare la garanzia delle rate semestrali dei prestiti con delega al Tesoriere. L'Unione provvederà al pagamento delle rate di ammortamento con decorrenza dal pagamento della rata del 31/12/2023;

Considerato che è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta operativa ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, dal Responsabile del Servizio finanziario;

Ritenuto provvedere in merito;

Con 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Nicola Vincenzo Parisi)

DELIBERA

- Di approvare quanto in premessa menzionato e riportato;
- Di subentrare nel prestito in posizione n. 4434807 attualmente in carico alla ex Comunità montana Medio Agri, quale soggetto beneficiario e pagatore e n. 4368227, in qualità solo di Ente beneficiario;
- Di subentrare nel pagamento delle rate di ammortamento alle medesime condizioni originarie del prestito;
- Di garantire le rate semestrali restanti fino alla scadenza di ammortamento del prestito con delega al Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;
- Di prendere atto che il tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti che matureranno nel corso dell'anno;
- Di iscrivere le rate di cui l'ente è debitore per il rimborso dei prestiti nella parte passiva del bilancio per il periodo considerato;
- Di dare atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 in fase di redazione sarà inserita la previsione del prestito rispettivamente nella parte entrata, al titolo VI e nella parte spesa, al titolo III;
- di dare indirizzo al Responsabile dell'area finanziaria di adottare tutti gli atti consequenziali alla pubblicazione del predetto decreto;
- di prendere atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on line;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma IV, del D.Lgs. 267/2000

Letto confermato e sottoscritto

Il segretario dell'Unione

Il presidente

f.to Arch. Filippo Sinisgalli

F.to dott.ssa Silvana Noto

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Medio Agri dal 06/11/2023 vi rimarrà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi fino al 21.11.2023

dell'art.124, primo comma, del T.U.E.L.

Il Segretario dell'Unione

F.to dott.ssa Silvana Noto

Il responsabile del servizio

Visti gli atti di ufficio

Attesta

che la presente deliberazione

- X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni);
- è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione (art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni).

Sant'Arcangelo, lì

Il Segretario dell'Unione

F.to dott.ssa Silvana Noto

E 'copia conforme all'originale e si rilascia per uso:

- **amministrativo**
- **di ufficio**
- **consentito dalla legge**

Sant'Arcangelo, lì 06.11.2023